

# IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Unità 1

# IL SISTEMA INFORMATIVO

**Comunicazione interna per  
instaurare sia un clima  
partecipativo che per supportare  
le decisioni aziendali**

# IL SISTEMA INFORMATIVO

Comunicazione esterna rivolta a dare informazioni:

- **Economico-finanziarie**
- **Socio-ambientali**
- **Pubblicitarie e commerciali**

# La comunicazione economico-finanziaria

È basata sulle informazioni ricavate dal sistema informativo contabile e non contabile

In questo contesto il **bilancio di esercizio** assume un ruolo fondamentale

# La forma giuridica delle imprese

- **Imprese individuali**
- **Società di persone**
- **Società di capitali**

# IL BILANCIO D'ESERCIZIO

**Strumento di derivazione contabile con il quale gli amministratori forniscono la rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società**

# UTILIZZATORI DEL BILANCIO

- **Soggetti interni**
- **Soggetti esterni:**
  - Gli investitori
  - I finanziatori
  - Clienti e fornitori
  - Gli uffici fiscali

# Composizione del sistema informativo di bilancio

- Bilancio d'esercizio secondo gli schemi artt 2424 2425 2427 2427bis
- Relazione sulla gestione 2428
- Rendiconto finanziario 2425 ter
- Relazione del Collegio sindacale (se è previsto → sistema ordinario) art 2429
- Relazione società di revisione art 2429
- Altri documenti accompagnatori

# TEMPISTICA

- Gli organi amministrativi devono trasmetterlo agli organi di controllo (se previsti) almeno 30 gg prima della discussione in assemblea
- Deve essere depositato con i documenti accompagnatori almeno 15 gg prima dell'assemblea → comunicazione sociale
- Entro 30 gg dall'approvazione → deposito all'ufficio del Registro delle Imprese

# TEMPISTICA GRUPPI E SOC. QUOTATE

- La holding deve depositare sia il bilancio consolidato che copia del bilancio delle società controllate
- Per le soc. quotate:
  - Entro 120 gg la relazione finanziaria annuale
  - Entro 60 gg dal primo semestre relazione finanziaria semestrale e rel. intermedia di gestione
  - Entro 45 gg dal 1° e 3° trimestre resoconto intermedio di gestione

# IL BILANCIO D'ESERCIZIO

previsto dalle norme civilistiche

- Art. 2423: clausola generale
- Art. 2423 bis: principi di redazione
- Art. 2423 ter: struttura SP e CE
- Art. 2424/5/7/7bis: contenuto
- Art. 2426: criteri di valutazione
- Art 2428/9/ le altre relazioni
- Art 2435 pubblicazione

# ESIGENZE CONOSCITIVE

Tutti gli interlocutori del sistema aziendale hanno esigenze conoscitive non sempre omogenee. Il **Bilancio** deve pertanto fornire

- Informazioni **attendibili**, ma **comunque neutre**

Tali cioè da soddisfare contemporaneamente le varie categorie di utenti

- Un livello **minimo** di informazioni

Comuni a tutti gli utilizzatori a prescindere dal grado di competenza tecnica e degli specifici interessi di cui sono portatori

# Funzioni

- Documento amministrativo che collega la gestione passata a quella futura
- Fonte di conoscenza della realtà aziendale per chi opera all'interno dell'azienda
- Strumento di comunicazione esterna

# Clausola generale: 2423 cc

- Principio della chiarezza
- Principio della rappresentazione veritiera e corretta

# Principio della chiarezza

Garantire la **comprensibilità**  
dell'informazione che il Bilancio deve  
fornire

# Principio della rappresentazione veritiera e corretta

Le informazioni contenute nel bilancio non derivano dalla ricerca di una impossibile verità oggettiva, ma nella ricerca di una ragionevole rappresentazione della realtà aziendale svolta in **buona fede** da parte degli amministratori

# Principi di redazione

- Prudenza
- Continuità della gestione aziendale
- Competenza e prudenza economica
- Valutazione separata degli elementi
- Continuità nei criteri di valutazione

# Criteri di valutazione

- Il principio della prudenza viene applicato utilizzando il criterio del costo nella valutazione degli elementi
- Viene sostituito dal fair value in alcuni specifici casi (valutazione strumenti finanziari derivati 2427bis – leasing finanziario 2427 n° 22)

# Principi contabili

- Il CC prevede regole sintetiche
- Principi contabili nazionali
- Principi contabili internazionali **IAS**  
**(International Accounting Standards)**  
adottati dall'**Unione Europea**

# ASPETTI CONTABILI

- Struttura dello Stato Patrimoniale
- Struttura del Conto Economico
- La Nota Integrativa

# Contenuto dello Stato Patrimoniale

## ATTIVO

A) CREDITI V/S SOCI per versamenti ancora dovuti

### B) IMMOBILIZZAZIONI

- I Immobilizzazioni immateriali
- II Immobilizzazioni materiali
- III Immobilizzazioni finanziarie

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

- I Rimanenze
- II Crediti
- III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- IV Disponibilità liquide

### D) RATEI E RISCONTI

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

### C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

### D) DEBITI

### E) RATEI E RISCONTI

# Contenuto dello Stato Patrimoniale

## ATTIVO

A) CREDITI V/S SOCI per versamenti ancora dovuti

### B) IMMOBILIZZAZIONI

- I Immobilizzazioni immateriali
- II Immobilizzazioni materiali
- III Immobilizzazioni finanziarie

al netto  
dei fondi

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

- I Rimanenze
- II Crediti
- III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- IV Disponibilità liquide

al netto dei Fondi

### D) RATEI E RISCONTI

# Contenuto dello Stato Patrimoniale

## **PASSIVO**

*le varie parti ideali*

**A) PATRIMONIO NETTO**

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

**C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI  
LAVORO SUBORDINATO**

**D) DEBITI**

**E) RATEI E RISCONTI**

# CONTO ECONOMICO



A) VALORE DELLA PRODUZIONE TOT. A

B) COSTI DELLA PRODUZIONE TOT. B

**(A-B) DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI TOT. C

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'  
FINANZIARIE TOT. D

**(A - B ± C ± D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**  
**- IMPOSTE**

**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**

# Caratteristiche del Conto economico civilistico

**Utilizza la configurazione  
a valore e costi della produzione.  
Classificazione dei componenti  
negativi e positivi del reddito per  
natura**

**Lo schema evidenzia:**

**il risultato della gestione operativa (A-B)**

**il risultato della gestione finanziaria**

**le rett. di valore delle att/pass finanziarie**

**il risultato prima delle imposte**

# Riclassificare il Conto economico: perchè?

Per distinguere i componenti di reddito nelle varie gestioni:

1. **Caratteristica**
2. **Finanziaria**
3. **Patrimoniale**
4. **Straordinaria**
5. **Fiscale**

**In questo modo riesco a dare un giudizio sulle varie aree della gestione dell'impresa**

**Per poterlo fare ho bisogno di classificare i vari componenti reddituali per destinazione**



**NOTA INTEGRATIVA**

# CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

- Si tratta di un CE che si basa su quello civilistico e classifica i costi per natura.
- Il valore aggiunto rappresenta quanto l'azienda è riuscita a creare dalla gestione e serve a remunerare tutti i soggetti che hanno concorso alla sua determinazione:
  - Personale
  - Finanziatori
  - Investitori
  - L'amministrazione pubblica
  - L'impresa stessa per l'organizzazione dei processi produttivi

## **CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO**

### **Valore della produzione:**

ricavi delle vendite e delle prestazioni

+variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione  
semilavorati e finiti

costi patrimonializzati

altri ricavi e proventi di gestione (...)

**Totale valore della produzione**

### **Costi della produzione:**

Costi per acquisti di materie

Costi per servizi

Altri costi diversi di gestione

Variazioni rimanenze di materie

**Totale costo della produzione**

## **VALORE AGGIUNTO**

Costi del personale

**MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)**

Ammortamenti

svalutazione dei crediti

accantonamento a fondi rischi ed oneri

**REDDITO OPERATIVO (EBIT)**

Risultato della gestione finanziaria

Risultato della gestione accessoria

**RISULTATO EC. GESTIONE ORDINARIA**

Risultato della gestione straordinaria

**RISULTATO EC. AL LORDO DELLE IMPOSTE**

Imposte dell'esercizio

**UTILE NETTO**

# CONTO ECONOMICO A COSTI E RICAVI DEL VENDUTO (a costo del venduto)

- Si tratta di un CE che basato sulla riclassificazione dei costi per destinazione
- Per poterlo costruire abbiamo bisogno di ripartire i costi nelle tre aree: industriale – amministrativa – commerciale (distributiva)



## COSTO DEL VENDUTO

<b>Rimanenze iniziali</b>	+
<b>Acquisti (materie/semilavorati/prodotti)</b>	-
<b>Rimanenze finali</b>	+
<b>Costi industriali</b>	-
<b>Costruzioni in economia</b>	

# **CONTO ECONOMICO A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO**

***RICAVI NETTI DI VENDITA***

***- COSTO DEL VENDUTO***

**MARGINE LORDO INDUSTRIALE**

- costi di distribuzione

- costi di amministrazione

**REDDITO OPERATIVO (EBIT)**

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato della gestione accessoria

**RISULTATO EC. GESTIONE ORDINARIA**

+/- Risultato della gestione straordinaria

**RISULTATO EC. AL LORDO DELLE IMPOSTE**

- Imposte dell'esercizio

**UTILE NETTO**